

Le scuole in rete

Bergamo, 15 novembre 2011

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Università degli Studi di Bergamo

remo.morzenti-pellegrini@unibg.it



Tipologie dei negozi

Negozi di diritto pubblico o di concertazione

- Collaborazione tra scuole
- Collaborazione tra scuole ed altri soggetti pubblici o privati

Negozi di diritto privato

- Funzionamento didattico e amministrativo
- Prestazioni di esterni
- Reperimento mezzi economici

Negozi di diritto pubblico o di concertazione

Creazione di organismi stabili e permanenti

-Associazioni

-ConSORZI

Creazione di meri rapporti obbligatori

- Accordi di rete (tra scuole)

- Accordi di collaborazione (partecipazione anche di altri soggetti pubblici o privati)

➤ *Convenzioni*

➤ *Protocolli d'intesa*

Art. 7 D.P.R. 275/1999

- * Non richiedono una stabile organizzazione (differenza con i consorzi e le associazioni)**
- * Unitarietà di azione tra più scuole per realizzare un interesse comune**
- * Necessità della Delibera C.d.I (art. 33, 1° co. D.M. 44/2001)**
- * Razionalizzazione delle risorse con conseguente risparmio di spesa e risorse lavorative (contributi pro-capite finalizzati)**

ACCORDI DI RETE

- * **Utilizzazione di organi e uffici di altra Scuola**
→ **Avvalimento**
- * **Iniziativa** → **Conferenza di servizi (L. 241/1990)**
- * **Individuazione organo responsabile gestione risorse (Scuola capofila che procede agli acquisti e inventaria i beni)**
- * **Utilizzo di docenti** → **Collegio docenti**

ACCORDI DI RETE

- * **Forma pubblica amm.va (necessità Ufficiale rogante)**
- * **Possibilità adesione successiva altre Scuole**
- * **Materie (art. 7 , 2° co. D.P.R. 275/99):**
 - ✓ **Attività didattiche**
 - ✓ **Ricerca, sperimentazione e sviluppo**
 - ✓ **Formazione ed aggiornamento**
 - ✓ **Amministrazione e contabilità**

LE RETI DI SCUOLE

- * Per migliorare I risultati attraverso la COOPERAZIONE
- * Le scuole possono stipulare ACCORDI per la DIDATTICA, RICERCA, SPERIMENTAZIONE, FORMAZ. E AGG.TO
- * Ma anche AMM.NE E CONTABILITA', ACQUISTI, ORG.NE ATTIVITA' in comune
- * Sempre delibera del CDI per la didattica anche Collegio
- * Accordo con NATURA GIURIDICA deve essere redatto anche un PROGETTO con: responsabile della gestione, durata, risorse economiche e finanziarie
- * Gli accordi possono essere anche con soggetti esterni (art. 15 legge 241/90) EELL, università, associazioni

Le reti di scuole

- * Gli ACCORDI che sono PUBBLICI non sono soggetti ad autorizzazione di altri se non del CDI, ognuna mantiene il proprio bilancio.
- * Possono prevedere LABOR. Ricerca didattica, sperimentazione, documentazione, formazione personale,
- * orientamento
- * SCAMBIO DI DOCENTI: I docenti possono lavorare presso tutte le scuole di rete

Art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni)

Legge n. 241/1990

1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'[articolo 14](#), le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
2. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'[articolo 11, commi 2 e 3](#). *(comma così modificato dall'Allegato 4, articolo 3, comma 2, decreto legislativo n. 104 del 2010)*

Art. 11, commi 2 e 3 – L. 241/1990

2. Gli accordi di cui al presente articolo debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad essi si applicano, ove non diversamente previsto, i princìpi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

3. Gli accordi sostitutivi di provvedimenti sono soggetti ai medesimi controlli previsti per questi ultimi.